



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8DZ008: IC. ILARIA ALPI

Scuole associate al codice principale:

MIEE8DZ01A: PRIMARIA SANDRO PERTINI
MIEE8DZ02B: PRIMARIA TRE CASTELLI
MIEE8DZ03C: PRIMARIA G.CASATI
MIEE8DZ04D: PRIMARIA C/O OSPED. S. PAOLO
MIEE8DZ05E: PRIMARIA PLESSO MONTESSORI
MIMM8DZ019: SECONDAR. I GR. V. SALERNO
MIMM8DZ02A: SECON. I GR. C/O OSP. S. PAOLO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Il successo formativo degli alunni dell'Istituto comprensivo Ilaria Alpi si può giudicare sostanzialmente positivo: l'utenza è caratterizzata da buona stabilità e da significativi traguardi



conseguiti lungo l'intero corso del primo ciclo. Pratiche didattiche e procedure consolidate quali, ad esempio, lo screening per una precoce individuazione di disturbi specifici di apprendimento, unite a una solida rete di collaborazione con le realtà presenti sul territorio (non compromessa dalla complicata fase pandemica e post-pandemica), consentono di norma un valido accompagnamento dell'alunno dal termine della scuola per l'infanzia sino alle soglie degli Istituti superiori. Sono ben presenti alla Dirigenza e al Collegio Docenti alcune problematiche con cui una scuola operante in un contesto urbano periferico assai differenziato dovrà confrontarsi, quali, ad esempio, la risposta a bisogni di alfabetizzazione primaria per alunni stranieri, alcuni dei quali fuggiti dalla guerra in Ucraina, la crescente necessità di individualizzazione dei percorsi didattici in risposta a bisogni educativi speciali variamente espressi dall'utenza, la prevenzione della dispersione scolastica, problematiche enfatizzate negli ultimi anni dalla situazione emergenziale legata al covid-19.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi degli esiti delle prove standardizzate non può prescindere dalla premessa del grande condizionamento rappresentato dalla pandemia. I punteggi di italiano e matematica della scuola nelle Prove Invalsi è complessivamente in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile e la variabilità tra le classi e i plessi è da migliorare, ci sono casi di singole classi in italiano e/o matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti al termine del percorso scolastico può considerarsi buono. La collaborazione tra pari, la responsabilità e il rispetto delle regole sono sviluppate attraverso numerose attività adeguate al livello di maturazione degli alunni e sono oggetto di costante osservazione. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio come dimostrano gli esiti conclusivi e i risultati a distanza. Eventuali comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola sono prontamente affrontati dal personale scolastico e dai docenti. La scuola adotta da tempo criteri comuni per la valutazione del comportamento e certifica il livello di raggiungimento delle competenze chiave alla fine della scuola primaria e alla fine della scuola secondaria di primo grado.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del primo ciclo, i risultati degli studenti nel successivo percorso di studi sono buoni. Permangono tuttavia criticità da parte della scuola nel dotarsi di strumenti che consentano di monitorare gli esiti dei ragazzi nei primi anni delle scuole superiori e nel costruire uno storico. Nella fase di costruzione del curricolo verticale di Istituto legato all'orientamento dovranno essere previste attività di accompagnamento nei passaggi, nonché azioni finalizzate al raccordo fra la verticalità del curricolo delle discipline e l'acquisizione delle necessarie autonomie nel metodo e nell'approccio al lavoro scolastico.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola nel suo complesso ha messo a punto, nel corso degli anni, un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, in particolare le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo tiene in considerazione le caratteristiche del contesto e i bisogni formativi dell'utenza. La maggior parte delle attività curriculari presenta una definizione sufficientemente chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti di materia e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, ma non sempre il tempo a disposizione è sufficiente per trattare adeguatamente i temi proposti e non sempre è possibile coinvolgere adeguatamente i nuovi docenti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze autonomamente elaborate, ma emerge la necessità di una riflessione comune sull'attribuzione dei livelli raggiunti dagli alunni. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni per tutte le materie e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. I docenti della scuola primaria si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. La sistematicità di tali incontri è meno diffusa nella scuola secondaria. Si avverte la necessità di definire con maggior precisione i traguardi intermedi nella scuola primaria nonché quella di integrare maggiormente gli obiettivi trasversali nella programmazione curricolare della scuola secondaria.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali vengono utilizzati, ma sarebbe necessario un adeguamento delle attrezzature per migliorarne le potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, gli studenti lavorano in gruppi, realizzano ricerche e progetti utilizzando linguaggi innovativi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti tempestivamente dai docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza laboratori musicali, linguistici, espressivi, motori in un'ottica inclusiva. Viene eseguito un monitoraggio iniziale e finale degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di percorsi di inclusione. Per far fronte ai bisogni degli alunni stranieri la scuola realizza attività di accoglienza, monitoraggio dei livelli d'apprendimento della lingua italiana, laboratori di italiano L2 per la valorizzazione e il rispetto delle diversità culturali e l'inclusione. L'azione di differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti dall'inizio dell'anno e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Ogni anno viene monitorato il raggiungimento degli obiettivi del PI. Gli interventi individualizzati sono piuttosto diffusi a livello di scuola. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto ha aderito alle Rete COSMI (Condivisione Online di Strumenti e Modelli Inclusivi), che mette a disposizione una piattaforma online allo scopo di redigere i piani educativi individualizzati degli alunni e condividerli in maniera puntuale e trasparente con i soggetti coinvolti (docenti, assistenti educativi e famiglie).



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante la situazione pandemica, alcune attività di continuità del nostro Istituto sono state organizzate in modo efficace. L'istituto punta molto sulla collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola. Sono previste tra i docenti e con le famiglie occasioni di confronto e di passaggio di informazioni. Gli alunni della primaria hanno diverse opportunità di conoscere l'ambiente della secondaria attraverso attività che si svolgono durante il corso dell'anno. La scuola secondaria realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali lungo l'arco del triennio, ma tali attività non sono ben strutturate all'interno di un progetto condiviso. Alcune attività di orientamento sono strutturate, ma la scuola, anche a causa della situazione pandemica, non è riuscita a coinvolgere le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento in modo non sistematico per cui è difficile stabilire la percentuale delle famiglie che segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale e informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono in linea con i riferimenti. La maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario



tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono abbastanza integrate con l'offerta formativa. La scuola dovrebbe partecipare maggiormente a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano poche iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono abbastanza adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola andrebbe incentivata e occorrerebbe una rete di comunicazione più efficace.



Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Accrescere le competenze di base nell'area logico-matematica e nell'area di alfabetizzazione funzionale della lingua italiana.

TRAGUARDO

Migliorare il livello di preparazione di italiano e matematica degli alunni e delle alunne.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ideare, progettare, implementare attività finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle abilità di base.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare gli esiti scolastici degli alunni e delle alunne con azioni volte al recupero e al potenziamento.
3. **Ambiente di apprendimento**
Offrire un ambiente di apprendimento innovativo nell'organizzazione, nella metodologia, nella relazionalità e nel lavoro d'aula.
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere interventi di recupero, consolidamento e potenziamento trasversali alle discipline.
5. **Continuità e orientamento**
Monitorare le fasi di passaggio tra ordini di scuola e avviare azioni per rilevare e analizzare i risultati a distanza.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare gli esiti delle prove comuni di Istituto e delle prove standardizzate nazionali.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Confrontare i dati con quelli degli anni precedenti.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di buone pratiche e la produzione di strumenti.



PRIORITÀ

Accrescere le competenze di base nell'area logico-matematica e nell'area di alfabetizzazione funzionale della

TRAGUARDO

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e tutte le alunne e implementare la diffusione di



lingua italiana.

buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ideare, progettare, implementare attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze logico-matematiche e linguistiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche, creative e di problem solving.
4. **Inclusione e differenziazione**
Garantire il successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno e alunna di esprimere le proprie potenzialità.
5. **Continuità e orientamento**
Progettare e realizzare percorsi didattici finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per favorire il successo formativo, ridurre l'insuccesso scolastico e prevenire la dispersione scolastica.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di aggiornamento e formazione finalizzate all'acquisizione di strategie didattiche innovative rispondenti ai bisogni degli allievi.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non legate al territorio.



PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile.

TRAGUARDO

Promuovere negli alunni e nelle alunne il senso di appartenenza, di fiducia, di partecipazione all'esperienza educativa della vita scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il curricolo di Educazione Civica in un'ottica di verticalità, allo scopo di favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva.
2. **Ambiente di apprendimento**
Introdurre prassi strategiche per il favorire un clima di classe e di scuola positivi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
4. **Continuità e orientamento**
Favorire comportamenti corretti e adeguati ai vari contesti di vita, attraverso la realizzazione di percorsi comuni a due ordini di scuola.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere attivamente le famiglie nella realizzazione di attività finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio.



PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile.

TRAGUARDO

Progettare percorsi interdisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare una progettazione didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Introdurre compiti autentici nei due ordini di scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere attività laboratoriali che favoriscano lo spirito di condivisione e il rispetto degli spazi comuni.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborazione di un progetto di continuità e orientamento finalizzato alla conoscenza di sé e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la creazione di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.



7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere attività progettuali che abbiano una ricaduta sul territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità nasce dalla lettura attenta dei dati delle Prove Standardizzate Nazionali e del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, in cui sono stati analizzati i risultati scolastici. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare un Piano di Miglioramento che parta dalla lettura reale e critica della realtà scolastica. Dal monitoraggio del PDM si è evidenziata la necessità di formulare nuove priorità che tengano conto della realtà post-pandemica, che ha inficiato il percorso di crescita degli alunni. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione, ritenuta risorsa fondamentale.